


POZZO DI EMERGENZA. Il pozzo è stato scavato con il duplice scopo di fornire la via di uscita dell'aria (quindi per ventilazione) e per creare una via di fuga alternativa all'imbocco principale. Quindi pozzo di ventilazione ed uscita di emergenza. (vedi mappa : )

E lungo circa 270 m, largo 3 m a sezione circolare, e subverticale (doveva essere verticale ma, per ragioni legate alla tecnica di perforazione del foro pilota, non è venuto nè perfettamente verticale nè perfettamente rettilineo). E stato scavato nell'inverno 1998-1999 prima che la miniera entrasse in produzione.

Inizialmente fu attrezzato solamente con una scala a pioli e pianerottoli per permettere la risalita da parte del personale (circa 45 minuti) poi, nel corso dell'anno 2000 è stato costruito, all'interno del vano non occupato dalla scala (quindi nell'altra metà del pozzo), una sorta di ascensore connesso con un argano principale a due funi ed un argano di emergenza con una fune supplementare per il recupero (nel caso ci fosse un problema con l'argano principale).

La cabina ha le dimensioni per trasportare cinque persone in piedi oppure tre persone, di cui due in piedi ed uno steso su una barella. La velocità massima di risalita è circa 1 m/sec e l'impianto viene controllato almeno ogni quindici giorni.

Il progetto non è un progetto standard, nel senso che è stato studiato ad hoc per la situazione ed installato da una società specializzata nelle costruzioni meccaniche industriali (COMES). E' stato necessario studiare una struttura che si adeguasse alla traiettoria non verticale e non rettilinea del pozzo. In pratica la cabina è guidata da due rotaie e azionata da due funi collegate all'argano principale.

L'argano è elettrico ed esistono diversi dispositivi di sicurezza che permettono di azionare il freno di emergenza in caso di anomalie varie (sovraccarico, rottura o semplicemente sbilanciamento delle due funi di sollevamento, ecc.). Tutto è controllato elettronicamente. Inoltre in testa al pozzo esiste un gruppo elettrogeno a gasolio che permette di alimentare l'argano, le pompe di educazione dell'acqua e la pompa che immette aria fresca alla base del pozzo nella camera rifugio.

Alla base del pozzo si trova una camera rifugio che in pratica è un container attrezzato per la permanenza delle persone, con coperte, autorespiratori di emergenza, acqua, dispositivi di comunicazione.

Una volta l'anno si fanno le prove di emergenza ed evacuazione per verificare le procedure e scoprire eventuali difetti nel sistema. Il costo di tutto (scavo pozzo e costruzione dell'ascensore) certamente è dell'ordine di 400mila euro.

sotto.

mappa miniera Rodoretto (dalle istruzioni per i visitatori)

MINIERA DI RODORETTO-NUOVA FONTANE
 INFRASTRUTTURE ACCESSIBILI AL TRANSITO
 RODORETTO MINE
 FREE ACCESS INFRASTRUCTURES

IMBOCCO (1018 m s.l.m.)
 OPENING (1018 m a.a.s.l.)

RIO TINTO Minerals

agg. agosto 2007

DIRAMAZIONE (1037.5 m s.l.m.)
 JUNCTION (1037.5 m a.a.s.l.)

GALLERIA
 CHIUSA
 CLOSED
 GALLERY

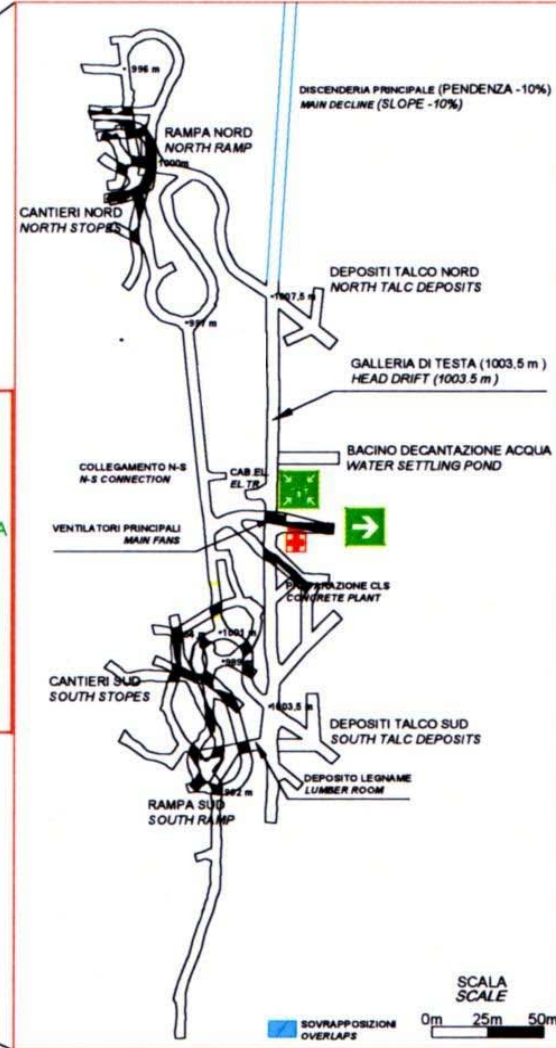


0m 25m 50m

GALLERIA DI ACCESSO PRINCIPALE
 MAIN ADIT

LEGENDA

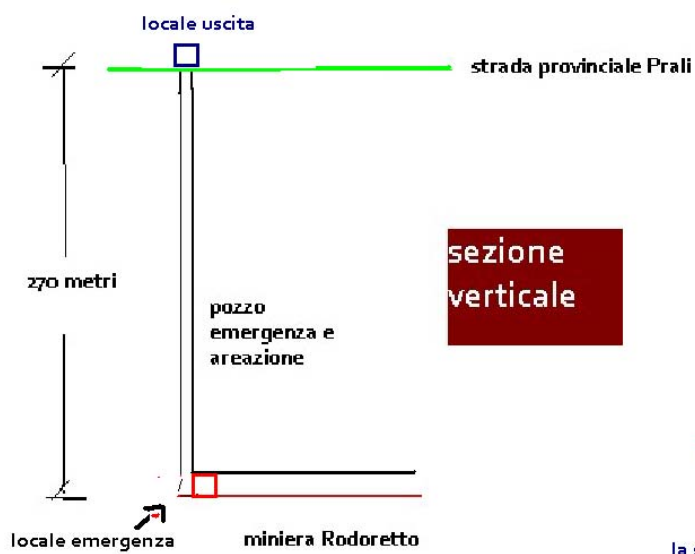
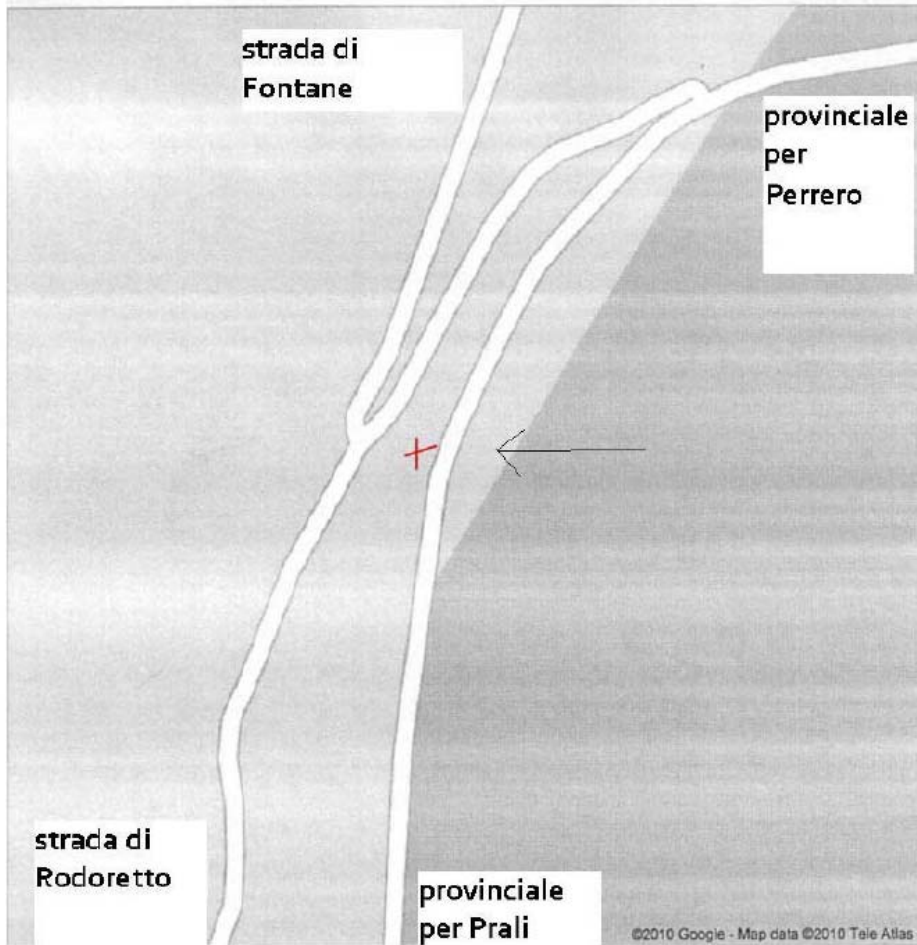
- VOI SIETE QUI
YOU ARE HERE
- ➔ USCITA DI EMERGENZA
EMERGENCY EXIT
- + BOX EMERGENZA
EMERGENCY BOX
- + PUNTO DI RACCOLTA
MEETING POINT



SOVRAPPORZIONI
 OVERLAPS

SCALA
 SCALE
 0m 25m 50m

Note: L'uscita superiore del pozzo di emergenza DELLA MINIERA DI RODORETTO è nel punto X



(particolare pozzo)

